

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 209

del 22.12.2016

OGGETTO: parere per progetto unitario di comparto (comparto 12) in Frazione Poggio, 171_ Ristorante "da Giacchetti srl" - parere.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 12,45 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- Presidente
STACCHIOTTI Gilberto	- Vice Presidente
BUGLIONI Fabia	- Membro
CLEMENTI Federico	- “

E' assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Vice Direttore Caravaggi Vivian Dott. Ludovico

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visti i documenti del piano attuativo indicato in oggetto;
visto il documento istruttorio;

Ritenuto di dover deliberare in merito, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Di esprimere parere favorevole al progetto unitario indicato in oggetto con le seguenti prescrizioni:

restano valide le prescrizioni indicate con determina direttoriale n. 17/2011 (per le cabine balneari), si precisa che le opere previste non dovranno in alcun modo comportare trasformazione in via permanente del suolo.

si ricorda che con determina direttoriale n. 62/2012 (per le cabine balneari) si è stabilito che l'installazione dell'illuminazione all'interno della cabine dovrà essere di tipo non fisso e tale prescrizione resta valida.

Infine si ribadisce anche per questo progetto unitario quanto già indicato con la prescrizione IX con Determinazione Direttoriale n. 17 del 28.02.2011 in merito al procedimento per la Valutazione d'incidenza e cioè che:

Le opere di riqualificazione della zona antistante l'immobile adibito a ristorante ricadono nell'area pianeggiante verso l'area di battigia che è stata formata artificialmente con il posizionamento di blocchi in cemento a protezione dello stabilimento; per questo motivo dovranno in ogni caso essere di tipo rimovibile per smontaggio e non per demolizione. Tale prescrizione è imposta in quanto non può essere ammessa alcuna opera di trasformazione dei luoghi in assenza di un progetto globale da redigere durante la variante generale al PPE in fase di redazione. Necessariamente tale variante dovrà contenere anche una specifica normativa per le opere di difesa e per la rimozione di quelle, come i blocchi in cemento presenti nell'area in oggetto, che amplificano l'erosione costiera. Resta quindi d'obbligo lo smontaggio, a semplice richiesta, di tutte le cabine e ogni altra opera presente in tale zona qualora l'area sia interessata da lavori di tutela e riqualificazione della costa ritenendo corretto, considerata la disponibilità indicata dalla proprietà in relazione "di un futuro intervento di riqualificazione, nell'ottica però di un riassetto non puntuale ma di più ampio respiro ed esteso a tutto il lungo mare, che possa garantire sempre e comunque l'incolumità delle strutture di proprietà".

Inoltre si ritiene che lo Studio di incidenza ambientale predisposto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. (D.P.R. 120/2003) per il progetto unitario di comparto sia completo e sufficientemente dettagliato rispetto agli interventi previsti; si precisa che in fase di richiesta di nullasto per gli interventi da attuare in maniera diretta andrà presentata scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che, con nota del 29/11/2016 prot .n. 163684, acquisita a ns. prot. n. 4585 il 29/11/2016, il Comune di Ancona ha richiesto il parere in merito per progetto unitario di comparto (comparto 12) in frazione Poggio, 171_Ristorante "da Giacchetti srl";

Valutati gli elaborati progettuali si è deciso di sottoporre alla commissione il Piano unitario in oggetto;

Considerato che questo progetto unitario è presentato in quanto richiesto dal Consiglio Comunale di Ancona per procedimenti che prevedono l'applicazione del Piano Casa in località Portonovo.

Constatato che questo progetto è corredato da elaborati in merito al procedimento di Valutazione d'incidenza e interessa l'area di proprietà della ditta Giacchetti srl in località Portonovo per una superficie totale di 4125 mq circa, così suddivisi:

- mq 1000 circa destinati a spiaggia attrezzata, cabine e servizi alla balneazione;
- mq 400 circa è il sedime dell'edificio;
- mq 1200 circa è il parcheggio con area di manovra;
- mq 1435 è l'area di manovra, i camminamenti e il verde.

Che la relazione di accompagnamento indica che: in linea con il processo di riqualificazione iniziato nel 2011 e nell'ottica di perseguire l'arretramento di alcune delle cabine per liberare dai manufatti il fronte mare, la proprietà, dovendo anche far fronte a costanti esigenze organizzative degli accessori e delle attrezzature balneari, intende procedere con delle modifiche e piccoli ampliamenti dei manufatti in legno, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale Piano Casa (L.R. 22/2009 e succ. varianti e delibera Comunale 17/2011).

Che le opere previste riguardano:

a) il recupero spazi funzionali allo stabilimento attraverso la realizzazione di una serie di tamponature laterali con copertura rigida ed impermeabile, in punti poco visibili e attualmente già schermati con tessuto ombreggiante, le destinazione d'uso di questi nuovi spazi coperti sul lato destro sarà di deposito e di ampliamento del locale a servizio dello stabilimento;

b) la realizzazione sul lato sinistro di due blocchi di quattro cabine posti in prossimità del ristorante e allineati e paralleli alla fila di cabine esistenti. viene indicato che "In questo ambito si provvederà ad ottemperare l'emendamento presente all'interno della delibera comunale n 17/2011 che prevede l'arretramento rispetto al fronte mare delle strutture, spostando fisicamente sei cabine poste sul lato sinistro fronte mare. All'arretramento seguirà una rimozione del basamento esistente sopravanzante la nuova posizione delle docce.

Che la commissione tecnica riunita in data 13.12.2016 si è così espressa:

restano valide le prescrizioni indicate con determina direttoriale n. 17/2011 (per le cabine balneari), si precisa che le opere previste non dovranno in alcun modo comportare trasformazione in via permanente del suolo.

si ricorda che con determina direttoriale n. 62/2012 (per le cabine balneari) si è stabilito che l'installazione dell'illuminazione all'interno della cabine dovrà essere di tipo non fisso e tale prescrizione resta valida.

infine si ribadisce anche per questo progetto unitario quanto già indicato con la prescrizione IX con Determinazione Direttoriale n. 17 del 28.02.2011 in merito al procedimento per la Valutazione d'incidenza e cioè che:

Le opere di riqualificazione della zona antistante l'immobile adibito a ristorante ricadono nell'area pianeggiante verso l'area di battigia che è stata formata artificialmente con il posizionamento di blocchi in cemento a protezione dello stabilimento; per questo motivo dovranno in ogni caso essere di tipo rimovibile per smontaggio e non per demolizione. Tale prescrizione è imposta in quanto non può essere ammessa alcuna opera di trasformazione dei luoghi in assenza di un progetto globale da redigere durante la variante generale al PPE in fase di redazione. Necessariamente tale variante dovrà contenere anche una specifica normativa per le opere di difesa e per la rimozione di quelle, come i blocchi in cemento presenti nell'area in oggetto, che amplificano l'erosione costiera. Resta quindi d'obbligo lo smontaggio, a semplice richiesta, di tutte le cabine e ogni altra opera presente in tale zona qualora l'area sia interessata da lavori di tutela e riqualificazione della costa ritenendo corretto, considerata la disponibilità indicata dalla proprietà in relazione "di un futuro intervento di riqualificazione, nell'ottica però di un riassetto non puntuale ma di più ampio respiro ed esteso a tutto il lungo mare, che possa garantire sempre e comunque l'incolumità delle strutture di proprietà".

inoltre si ritiene che lo Studio di incidenza ambientale predisposto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. (D.P.R. 120/2003) per il progetto unitario di comparto sia completo e sufficientemente dettagliato rispetto agli interventi previsti; si precisa che in fase di richiesta di nullaosta per gli interventi da attuare in maniera diretta andrà presentata scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015.

Tutto ciò indicato, si ritiene proporre al consiglio direttivo di condividere e fare proprio il sopra riportato parere della commissione tecnica da comunicare al Comune di Ancona.

Il Vice Direttore
Dott. Ludovico Caravaggi Vivian

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Lanfranco Giacchetti

IL VICE DIRETTORE
F.to Dr. Ludovico Caravaggi Vivian

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente **deliberazione**:

- è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 03/02/2017
- è stata comunicata: Prefettura di Ancona
- è stata trasmessa in data, Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
- decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
- a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dr. Marco Zannini